MAURO BONIFACIO

Ha compiuto gli studi di pianoforte con Piero Rattalino e di composizione con Azio Corghi diplomandosi presso il Conservatorio di Milano. Ha studiato direzione d'orchestra al Verein Wiener Musikseminar con Karl Österreicher, al Conservatorio di Bologna con Gabriele Bellini e all'Accademia Musicale di Pescara con Mario Gusella.

Docente al Conservatorio di Milano dal 1997 al 2024, ha avviato e coordinato la programmazione del Laboratorio di Musica Contemporanea e, in seguito, di m2c (Istituto di Musica Moderna e Contemporanea), svolgendo attività di formazione di ensemble strumentali anche in qualità di responsabile musicale di progetti in collaborazione con enti esterni.

Ha tenuto Corsi e Masterclass presso Fondazione Arturo Toscanini di Parma, Istituto di Ricerca Musicale (IRMUS) della Fondazione Scuole Civiche di Milano, Conservatorio di Trieste, Conservatorio di Adria, Dedalo Ensemble, Fondazione Romanini di Brescia, Accademia Musicale Chigiana di Siena, Accademia Lorenzo Perosi di Biella, Verona Opera Academy. Dal 2014 al 2025 ha tenuto il Corso di Composizione presso l'Accademia Filarmonica di Bologna.

Le sue composizioni sono state commissionate dai principali festival (Milano Musica, Biennale di Venezia, OSER, RAI, RomaEuropa) e programmate in varie stagioni concertistiche europee e americane. Tra i suoi lavori, *Inquieto* per nove strumenti, registrato su cd Fonit-Cetra, è stato eseguito all'IRCAM di Parigi, alla Biennale Musica di Venezia e al Museum of Fine Arts di Boston. *Cartes jouées* per cinque strumenti è stato eseguito da Dedalo Ensemble al New Music Miami ISCM Festival, a Contemporanea di Siviglia e al BBK di Bilbao. Per RAITRE ha composto le opere radiofoniche *Il frutto senza nome*, su libretto di Emilio Isgrò, e *Tragedia di Roncisvalle con bestie*, su testo di Giuliano Scabia, presentata al Prix Italia 1997. Su commissione dell'Accademia Musicale Chigiana ha realizzato la l'orchestrazione dell'opera *La ville morte* (1909-1914) di Nadia Boulanger e Raoul Pugno su libretto di Gabriele D'Annunzio. L'opera, edita da Heugel/Leduc, è andata in scena in prima mondiale nel Luglio 2005 a Siena, registrando un grande successo di critica e pubblico. Nel 2020 questo lavoro è stato programmato presso il Teatro dell'Opera di Göteborg e diffuso da più di venti emittenti radiofoniche europee. Molte composizioni del suo catalogo sono pubblicate da Casa Ricordi.

È tra i soci fondatori di AGON acustica-informatica-musica, centro di produzione e ricerca musicale con tecnologie elettroniche e informatiche. In oltre dieci anni di collaborazione con questa associazione ha realizzato grandi produzioni liriche, sinfoniche, cameristiche, opere radiofoniche, musiche per eventi e installazioni commissionate dai più importanti Teatri, Stagioni concertistiche ed Enti internazionali: Teatro alla Scala, Teatro Regio di Torino, Teatro S. Carlos di Lisbona, Teatro di Münster, Milano Musica, Tempo Reale di Firenze, Mittelfest, Piccolo Teatro di Milano, Comune di Milano, Politecnico di Milano, RAI.

Dal 1994 al 2000 ha co-fondato e diretto l'Ensemble MUSICA20 con il quale ha svolto uno specifico lavoro dedicato alla letteratura del Novecento e a quella contemporanea. Dal 2005 al 2011 è stato direttore dell'Ensemble in residence per il corso di Composizione dell'Accademia Chigiana di Siena. Invitato da varie istituzioni (fra le quali Oser Orchestra Toscanini, Orchestra Milano Classica, Milano Musica, De Sono-Torino, Divertimento Ensemble, Dedalo Ensemble), ha diretto molte composizioni in prima esecuzione assoluta. Al Rossini Opera Festival 1992 ha diretto la prima mondiale di *Un petit train de plaisir*, balletto di Azio Corghi con la coreografia di Amedeo Amodio e con Bruno Canino, Antonio Ballista e Les percussions de Strasbourg. Il cd con la registrazione della medesima opera, ha vinto il premio Editor's Choice 1995 nell'ambito delle manifestazioni di Cannes Classical Awards. Ha registrato in qualità di direttore per le etichette BMG Ricordi e Stradivarius.